

PRESS RELEASE

KICK-OFF MEETING

10th FEBRUARY



Rome, 10th February 2023

[INFARMED, I.P. coordinates the communication of the project for the next three years](#)

[AIFA leads the three-years Joint Action](#)

Official kick-off of CHESSMEN, the Joint Action to mitigate medicine's shortages, took place in Rome

The kick-off meeting of Joint Action CHESSMEN – Coordination and Harmonisation of the Existing Systems against Shortages of Medicines, European Network took place today, in Rome.

This project, that has officially started on January 16th and will be running for three years, is led by the Italian Medicines Agencies (AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco) with the support of the Italian National Health Institute (CNS and CNT) and benefits from the active participation of a wide consortium involving 27 organizations (associated and affiliated organizations) in representation of 22 EU Member States. CHESSMEN is co-funded by the European Commission. Short supply of medicines is of utmost importance and a current issue in public health and medical care delivery at both national and international levels. CHESSMEN Joint Action aims at supporting the EU Member States in implementing proper structures, measures and tools to tackle the issue of medicine shortages. The monitoring and prevention of medicine's shortages are key factors in sustaining the long-term and timely access of citizens to the respective therapeutics.

CHESSMEN envisages' strengthening the coordination and harmonisation between different Member States, supporting the existing networks and initiatives such as the EMA SPOC Working Party and the HMA Task Force on Availability of authorised medicines of human and veterinary use, and therefore, enhancing Member States cooperation in identifying the root causes of observed shortages of medicines; monitoring and reporting medicine's shortages, including a common dataset proposal. Moreover, aims on defining preventive strategies of shortages and by capitalizing and expanding on prior knowledge, such as through the creation of model initiatives

and practices based on studies conducted by the European Commission and the best practices already in use in EU Member States.

The partnership will develop a mechanism to gather practical models for Member States while considering the findings of the future-proofing Pharmaceutical Legislation Study on Medicine Shortages: Final Report and the Structured Dialogue on Security of Medicine Supply.

At the end of the work, Domenico Di Giorgio, Coordinator of the project, underlined the key points of the CHESSMEN approach:

“Shortages is a phenomenon that occur with many common characteristics and issues in most EU/EEA Member States; from this awareness this European-level project has started aiming at promoting and supporting the continuous dialogue between Regulatory Authorities in the identification and implementation of effective measures and initiatives in order to prevent shortages and reduce their impact for patients, and therefore to develop good practices and models that can be replicated, albeit with the necessary modifications that certain contexts may require beyond the common factors.

Sharing effective models and initiatives and avoiding the dispersion of resources that the autonomous management of problems at national level inevitably ends up generating: I believe this is the primary objective of a project to which many of the European Regulatory Authorities have joined.”

Full Programme of the meeting along with the conclusion are fully available [attached](#)

Don't hesitate to follow CHESSMEN JOINT ACTION on [LinkedIn](#)
(www.linkedin.com/company/jachessmen/)

For more Information Please contact: EU4H-JA6@basg.gv.at

La Joint Action europea CHESSMEN per il contrasto del fenomeno delle carenze di medicinali in Europa: oggi a Roma la conferenza di avvio del progetto.

Si è tenuto oggi a Roma, presso la sede dell'Agencia Italiana del Farmaco - AIFA il kick-off meeting della Joint Action CHESSMEN – Coordination and Harmonization of the Existing Systems against Shortages of Medicines, European Network.

Il progetto, della durata di tre anni e ufficialmente iniziato il 16 gennaio scorso, è guidato da AIFA e si avvale, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità (Centro Nazionale Sangue e Centro Nazionale Trapianti), della partecipazione attiva di un ampio consorzio che comprende come partner 27 organizzazioni (associate e affiliate) in rappresentanza di 22 Stati Membri dell'UE/SEE, e coinvolge a livello operativo anche altre amministrazioni di ambito UE/SEE e istituzioni internazionali.

CHESSMEN è cofinanziato dalla Commissione Europea.

La carenza di farmaci è un fenomeno che ha assunto in tempi recenti una significativa rilevanza, tenuto conto dell'impatto che questo genera, a livello nazionale e internazionale, sia per la sanità pubblica che per l'assistenza medica e la continuità terapeutica dei pazienti.

La Joint Action CHESSMEN ha lo scopo di supportare gli Stati Membri dell'UE nell'implementazione di strutture, misure e strumenti adeguati per affrontare la problematica, di rafforzare sia il coordinamento e l'armonizzazione tra i diversi Stati Membri, anche nell'individuazione delle cause delle carenze di farmaci, che le reti e le iniziative esistenti, come il gruppo di lavoro SPOC dell'EMA e la task force HMA sulla disponibilità di medicinali autorizzati per uso umano e veterinario, di monitorare e segnalare le carenze di medicinali e di contribuire alla creazione di un dataset condiviso.

Tenuto conto del fatto che il monitoraggio e la prevenzione delle carenze di farmaci sono fattori chiave per garantire l'accesso alle cure e la continuità terapeutica per i pazienti, il progetto mira inoltre a definire strategie preventive capitalizzando e ampliando le conoscenze pregresse, per

esempio attraverso la condivisione di buone pratiche basate sugli studi condotti dalla Commissione Europea e già in uso negli Stati Membri dell'UE.

Il partenariato mira alla creazione di un meccanismo di “raccolta di modelli” per gli Stati, che sarà oggetto di un report finale e che costituirà una solida base per la futura legislazione farmaceutica riguardante la carenza di medicinali.

Al termine dei lavori Domenico Di Giorgio, Coordinatore del progetto, ha sottolineato i punti chiave dell’approccio di CHESSMEN:

“Quello delle carenze è un fenomeno che si presenta con molte caratteristiche e problematiche comuni nella maggior parte degli Stati Membri dell’UE/SEE; da tale consapevolezza prende le mosse un progetto di livello europeo che intende favorire e supportare il confronto continuo tra le autorità regolatorie nella individuazione e attuazione di misure e iniziative efficaci allo scopo di prevenire le carenze e di ridurre l’impatto per i pazienti, e dunque di sviluppare buone pratiche e modelli che possano essere replicati, seppur con le necessarie modifiche che certi contesti, al di là dei fattori comuni, potrebbero richiedere.

Condividere modelli e iniziative efficaci ed evitare la dispersione di risorse che la gestione autonoma delle problematiche a livello nazionale finisce inevitabilmente per generare: ritengo sia questo l’obiettivo primario di un progetto al quale hanno aderito molte delle autorità regolatorie europee.”